



CONFINDUSTRIA UDINE

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI NUOVI INDUSTRIA 4.0

Aspetti tecnici su cui fare attenzione

AMBITO OGGETTIVO BENI 4.0

- Beni materiali 4.0 di cui all'allegato A
- Beni immateriali 4.0 di cui all'allegato B

Continuità della disciplina dal 2017 al 2022 sui beni 4.0



IL PIANO INDUSTRIA 4.0 - la quarta rivoluzione Industriale

Obiettivi: Integrazione tra il processo produttivo industriale e le catene del valore
I dati e le informazioni sono la nuova risorsa «energetica» del processo industriale come l'elettricità alla fine dell'800.



Gli strumenti messi in campo dal Governo per sostenere questo processo di trasformazione:

- **CREDITO D'IMPOSTA (ex IPERAMMORTAMENTO) BENI INDUSTRIA 4.0**
- Il Credito d'imposta per la Ricerca & Sviluppo & Innovazione
- Formazione 4.0

INDUSTRIA 4.0 NON E' CREDITO D'IMPOSTA 4.0

Un bene avente i requisiti dell'Industria 4.0 non è detto che sia agevolabile con il credito d'imposta.

Un bene è agevolabile se sono soddisfatte tutte le condizioni che determinano il diritto di spettanza del beneficio

- CONDIZIONI AMMINISTRATIVE

- **CONDIZIONI TECNICHE**

Le condizioni tecniche, dall'entrata in vigore della norma nel 2017, non hanno subito delle variazioni significative.

Beni (anche software) finalizzati a favorire la trasformazione tecnologica e digitale secondo il paradigma 4.0 (interconnessione, scambio di dati, integrazione costante dei sistemi produttivi).

Il **quadro normativo tecnico** di riferimento per la verifica delle spettanze del beneficio è corposo, numerosi sono i chiarimenti (MISE e AdE) a partire dalla Circolare AdE-MISE n. 4/E del 30/03/2017 ad oggi.

QUADRO NORMATIVO 1/2

- Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Legge di bilancio 2017
- **Circolare AdE-MISE n. 4/E del 30/03/2017**
- FAQ del MISE del 19/05/2017
- FAQ del MISE del 12/07/2017
- Risoluzione AdE n. 132/E del 24/10/2017_Trattamento del leasing
- Risoluzione AdE n. 152/E del 15/12/2017_Chiarimenti definizione dei costi eleggibili
- Circolare MISE n. 547750 del 15/12/2017_Contenuti della perizia
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Legge di bilancio 2018 + integrazione 3 voci Allegato B
- Risoluzione AdE n. 27/E del 09/04/2018_Modalità di acquisizione della perizia giurata
- Circolare MISE n. 177355 del 23/05/18_Chiarimenti su beni agevolabili e interconnessione
- Circolare MISE n. 295485 del 01/08/2018_Interconnessione
- Risoluzione AdE n.62 del 09/08/2018_Magazzini autoportanti
- D.Lgs. n.87/2018 Art.7 - Decreto Dignità_Delocalizzazione beni
- Legge 30 dicembre 2018 n. 145 - Legge di bilancio 2019
- Decreto Semplificazioni G.U. n.36 del 12/02/2019 art. 3-quater co.4
- Circolare MISE n. 48610 del 01/03/2019_Settore sanitario_Ulteriori chiarimenti
- Circolare AdE n. 8/E del 10/04/2019_Chiarimenti a seguito Legge di bilancio 2019

QUADRO NORMATIVO 2/2

- Risposta AdE n. 408 del 10/10/2019_Magazzini autoportanti 2
 - Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Legge di bilancio 2020
 - Risposta AdE n. 438 e 439 del 05/10/2020_Dicitura su fattura
 - Risposta AdE n. 542 del 12/11/2020_Compattatori e spazzatrici
 - Risposta AdE n. 544 del 12/11/2020_Betoniera
 - Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Legge di bilancio 2021
 - Risoluzione AdE n. 3/E del 13/01/2021_Codici f24 e credito beni strumentali
 - Risposta AdE n. 75 del 02/02/2021_Cumulabilità
 - Risposta AdE n. 189 del 17/03/2021_Attrezzatura specifica montata su autotelaio
 - Risposta AdE n. 394 del 08/06/2021_Revamping
 - Circolare AdE n. 9/E del 23/07/2021_24 risposte ai quesiti
 - Risposte AdE n. 602-603-604 del 17/09/2021_varie
-
- Direttiva Macchine 2006/42/CE del 17/05/2006

BENI INDUSTRIA 4.0: Gli allegati A e B

Gli investimenti 4.0 devono rientrare tra i beni strumentali nuovi:

- **MATERIALI 4.0: Allegato A** Legge 11 dicembre 2016, n. 232
- **IMMATERIALI 4.0: Allegato B** Legge 11 dicembre 2016, n. 232

Vedi descrizione dei beni alla Circolare AdE-MISE n. 4/E del 30/03/2017

Allegato A – Beni materiali suddivisi in 3 gruppi

1° gruppo – 12 voci (tipologie di beni) + Revamping

Macchine e impianti di produzione il cui funzionamento controllato da sistemi computerizzati e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti

2° gruppo – 9 voci

Macchine e sistemi impiegati per il controllo del prodotto o del processo: sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità

3° gruppo – 4 voci

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0

Allegato B – Beni immateriali

1 Gruppo - 23 voci

Software: beni immateriali (software, sistemi e/o systemintegration, piattaforme e applicazioni)

REQUISITI BENI INDUSTRIA 4.0

BENI MATERIALI 4.0 - Allegato A

1° gruppo

- Rientrare elenco all. A
- **5+2 requisiti tecnici**
- Interconnessione

2° gruppo

- Rientrare elenco all. A
- Interconnessione

3° gruppo

- Rientrare elenco all. A
- Interconnessione

BENI IMMATERIALI 4.0 - Allegato B

- Rientrare elenco all. B
- Interconnessione

Il requisito dei 5+2 deve essere rispettato solo per i beni dell'allegato A primo gruppo

Tutti i beni dell'allegato A e B devono soddisfare il requisito dell'interconnessione al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura

CONDIZIONI TECNICHE BENI MATERIALI: 5+2 requisiti

BENI MATERIALI 4.0 - Allegato A «PRIMO GRUPPO»

Macchine e impianti di produzione: beni strumentali con funzionamento controllato da sistemi computerizzati e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti

Requisiti:

- Rientrare elenco all. A (12 voci + revamping)
- **5+2 requisiti tecnici**
- Interconnessione

I 5 requisiti obbligatori

- 1) Controllo per mezzo di CNC e/o PLC ,...quando la macchina/impianto possiede soluzioni di controllo a logica programmabile PC
- 2) Interconnessione ai sistemi informatici interni di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program, ...per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate. Il bene deve essere identificato univocamente, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni
- 3) Integrazione automatizzata con il sistema logistico di fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo
- 4) Interfaccia uomo macchina semplici e intuitive
- 5) Rispondenza ai più recenti standard in termini di sicurezza, salute e igiene del lavoro

I 2 requisiti aggiuntivi tra i tre opzionabili

- 1) Sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto
- 2) Monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo
- 3) Caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico).

BENI IMMATERIALI 4.0 - Allegato B

Software: beni immateriali (software, sistemi e/o systemintegration, piattaforme e applicazioni)

- Con la legge di bilancio **2018** sono state aggiunte 3 voci all'allegato B
 - sistemi di gestione della supply chain finalizzata al drop shipping nell'e-commerce;
 - software e servizi digitali per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa, ricostruzioni 3D, realtà aumentata;
 - software, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-fabbrica, fabbrica-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field.
- Con la legge di bilancio **2019** sono agevolabili anche i beni all. B anche tramite soluzioni di cloudcomputing
- Con la legge di bilancio **2020**, con il credito d'imposta, per i beni immateriali 4.0 è decaduto il vincolo di subordinazione dell'acquisizione di un bene materiale 4.0.

Necessaria autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa o, asseverazione, che attesti il possesso delle caratteristiche tecniche, che consentono al bene di essere incluso nell'elenco di cui all'allegato B + interconnessione.

Software embedded

Agevolabile con l'aliquota del bene materiale o è un immateriale?

Domanda

Se un bene “materiale industria 4.0” viene acquistato a un prezzo unitario comprensivo del software necessario per il suo funzionamento, tutto il corrispettivo può beneficiare del credito d'imposta del bene materiale oppure bisogna operare una distinzione tra la componente materiale e quella immateriale dell'acquisto?

Risposta

Si ritiene che se il software è embedded, e quindi acquistato assieme al bene materiale, lo stesso è da considerarsi agevolabile con l'aliquota del bene materiale. Questa interpretazione è coerente con l'elenco dell'allegato B che include software stand alone e quindi non necessari al funzionamento del bene.

CONDIZIONI TECNICHE: Requisito interconnessione

Tutti i beni dell'allegato A e B devono soddisfare il requisito dell'interconnessione al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura

Per soddisfare il requisito dell'interconnessione i beni devono:

- **scambiare informazioni con sistemi interni** (es.: sistema gestionale, sistemi di pianificazione, sistemi di progettazione e sviluppo del prodotto, monitoraggio, anche in remoto, e controllo, altre macchine dello stabilimento, ecc.) **e/o esterni** (es.: clienti, fornitori, partner nella progettazione e sviluppo collaborativo, altri siti di produzione, supply chain, ecc.) per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute (esempi: TCP-IP, HTTP, MQTT, ecc.);
- sia identificato univocamente, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni, mediante l'utilizzo di standard di indirizzamento internazionalmente riconosciuti (es.: indirizzo IP).

Circolare AdE-MISE n. 4/E del 30/03/2017

Circolare MISE n. 177355 del 23/05/2018

Risposta AdE n. 394 del 08/06/2021_Revamping

CONDIZIONI TECNICHE: Interconnessione, aspetti temporali

- **Il rispetto delle 5+2 caratteristiche tecnologiche e del requisito dell'interconnessione** dovranno essere mantenute in essere **per tutto il periodo di godimento dei benefici**

4.0. Al riguardo si precisa che **ai fini dei successivi controlli**, dovrà essere cura dell'impresa beneficiaria **documentare, attraverso un'adeguata e sistemica reportistica**, il mantenimento, per tutto il periodo di fruizione dei benefici delle caratteristiche e dei requisiti richiesti.

Risposta AdE n. 394 del 08/06/2021_Revamping

Circolare AdE n. 9/E del 23/07/2021_Risposta 5.4 Ritardo nell'interconnessione

- La concreta fruizione del beneficio «in misura piena» può iniziare a decorrere solo a seguito dell'interconnessione e produzione della perizia da cui risulti che...

Circolare MISE n. 547750 del 15/12/2017

Circolare AdE n. 9/E del 23/07/2021_Risposta 5.4 Ritardo nell'interconnessione

Risposta AdE n. 602 del 17/09/2021

Autocertificazione, perizia, attestazione (2021)

Per usufruire dell'agevolazione sui beni 4.0 l'impresa è tenuta a produrre:

- una **dichiarazione resa dal legale rappresentante** o, in caso di bene superiore a 300.000 €:
- una **perizia asseverata** rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali
ovvero
- un **attestato di conformità** rilasciato da un ente di certificazione accreditato,
attestante
- che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'allegato A o all'allegato B
- è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura".

Documento di accertamento di natura strettamente tecnica.

E' facoltà dell'impresa richiedere, ancorché non obbligatorio, per motivi prudenziali, l'intervento del professionista (o dell'ente accreditato) per ottenere, in alternativa alla semplice autocertificazione delle verifiche tecniche richieste dalla disciplina, il rilascio di una perizia asseverata (o di un attestato di conformità).

Autocertificazione, perizia, attestazione dal 2017 al 2021

Anno	PERIZIA TECNICA	ATTESTATO DI CONFORMITA'	OBBLIGATORIA OLTRE	IPER / CREDITO
2017	GIURATA ING. /PERITO	ENTE CERTIF. ACCREDITATO	500.000 €	IPERAMM.
2018 *	GIURATA ING. /PERITO	ENTE CERTIF. ACCREDITATO	500.000 €	IPERAMM.
2019*	GIURATA ING. /PERITO	ENTE CERTIF. ACCREDITATO	500.000 €	IPERAMM.
2020*.-**	SEMPLICE ING. /PERITO	ENTE CERTIF. ACCREDITATO	300.000 €	CREDITO D'IMPOSTA
2021 *	ASSEVERATA ING. /PERITO	ENTE CERTIF. ACCREDITATO	300.000 €	CREDITO D'IMPOSTA

*attenzione per le consegne di beni negli anni 2019-2020 o primo semestre degli anni 2021-2022-2023 qualora entro la data del 31 dicembre dell'anno precedente il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20%

**attenzione alla sovrapposizione della disciplina agevolativa dal 16/11/2020 al 31/12/2020 (verificare le condizioni) – Circ.AdE 9/E 23/07/21, risposta 3.1

Perizia

rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali - che devono dichiarare la propria “terzietà” rispetto ai produttori e/o fornitori dei beni strumentali.

Per il settore agricolo anche da dottore agronomo o forestale, da un agrotecnico laureato o da perito agrario. ovvero

attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato.

LA PERIZIA (o l'attestato di conformità)

PRECISAZIONI

Circolare MISE n. 547750 del 15/12/2017_Contenuti della perizia

- In caso di investimento avente a oggetto impianti o porzioni di impianti, il limite dei 500.000 € (300.000 € dal 2020) va applicato non già ai singoli beni o parti o componenti autonomamente considerati, ma all'investimento complessivo e ciò anche nelle ipotesi in cui le singole macchine (o le singole componenti) siano acquistate presso lo stesso fornitore con atti di acquisto separati o presso fornitori diversi.

Per impianto o porzione di impianto si deve intendere “un insieme di macchine connesse fisicamente tra di loro anche se ogni macchina o attrezzatura funziona in maniera indipendente”.

LA PERIZIA

I CONTENUTI - *Circolare MISE n. 547750 del 15/12/2017*

- Classificazione del bene in una delle voci dell'allegato A o B. A questi fini è opportuno indicare l'allegato in cui il bene è ricompreso e il punto specifico nonché, nel caso si tratti di bene materiale cui all'allegato A, anche il gruppo di appartenenza (I di 12 voci + revamping, II di 9 voci, III di 4 voci);
- Verifica delle caratteristiche tecnologiche del bene ai fini della rispondenza ai requisiti richiesti dalla disciplina (e dipendenti dalla tipologia in base all'appartenenza dei punti cui agli allegati A e B);
- Verifica del requisito della interconnessione con specificazione delle modalità e data dell'avvenuto riscontro della stessa;
- **Analisi tecnica** a corredo della perizia (o dell'attestato) e custodita presso la sede dell'impresa beneficiaria dell'agevolazione.
- Determinazione del costo fiscale rilevante o alla sua imputazione secondo le regole della competenza al periodo d'imposta agevolabile, di diretta ed esclusiva responsabilità dell'azienda ai fini dei successivi controlli degli uffici fiscali.

SPORTELLLO CREDITO D'IMPOSTA BENI 4.0

Confindustria Udine fin dal 2017 ha attivo lo sportello iper-ammortamento, ora credito d'imposta 4.0, che mette a disposizione delle imprese associate un team di supporto operativo composto da:

- professionisti interni sui temi fiscali, tecnici e sulle agevolazioni per la verifica tecnica di ammissibilità;
- enti di certificazione esterni per la stesura dell'attestato di conformità.



VALUTAZIONE DELLA MATURITÀ DIGITALE

Possibilità di effettuare il test gratuito “Industria 4.0”, un assessment elaborato in collaborazione con Confindustria, Assoconsult e Politecnico di Milano, che permette di verificare la maturità digitale, capire quali possibilità offre Industria 4.0 e scoprire quali soluzioni adottare per migliorare la competitività della tua impresa.

Il test misura la maturità digitale rispetto ai macro processi dei settori principali di analisi: Esecuzione – Monitoraggio e Controllo dei Processi – Tecnologie – Struttura Organizzativa.

Grazie per l'attenzione



Ing. Franco Campagna

Ricerca e Innovazione, Agevolazioni, Industria 4.0

Confindustria Udine

www.confindustria.ud.it

33100 Udine - Largo Carlo Melzi, 2

Diretto 0432 276202

Campagna@confindustria.ud.it



Digital Innovation Hub Udine

www.dih.ud.it

33100 Udine - Largo Carlo Melzi, 2

Diretto 0432 276202-228

info@dih.ud.it